



- 1 biglietteria
- 2 guardaroba - attesa
- 3 ufficio
- 4 ufficio del direttore
- 5 back-office
- 6 patio
- 7 bagni
- 8 caffetteria
- 9 bookshop
- 10 spazio espositivo
- 11 molo espositivo
- 12 piazza espositiva

COLLEZIONE PERMANENTE



1 Arturo Martini, *Donna che nuota sott'acqua*. 1941-42
marmo di Carrara, 79 x 87 x 130 cm

Quest'opera è una delle più importanti dell'artista e della collezione Carverona. È stata scelta in quanto l'allestimento che ora la ospita (appoggiata su una lastra di specchio) non sembra darle il giusto rilievo e, a tale scopo, lo spazio-teca che si è definito sotto al sottopavimento all'interno dell'Ex-Dogana d'Acqua, è sembrata l'occasione per riproporre l'esposizione della scultura. Uno specchio d'acqua scuro e la possibilità di fruire l'opera dall'alto attraverso il pavimento in vetro, garantiscono la possibilità di percepire l'opera nella sua interezza e fanno sì che sia il riflesso dell'acqua a suggerire immediatamente il soggetto del marmo. Acqua, elemento che, inoltre, evoca il motivo per il quale fedico in cui siamo ha ragione di esistere.



2 Virginio Ferrari, *Cerchio in formazione*. 1960-2003
acciaio inox, 220 x 220 x 10 cm



3 Gino Bogoni, *Lotus*. 1973
bronzio dorato,
diametro 100 cm



4 Gino Bogoni, *Quadrato Vitale*. 1966
bronzio dorato,
260 x 190 cm



5 Piera Legnaghi, *Eran Vita Foglia*. 2000
ferro smaltato,
160 x 60 cm

Politecnico di Milano
Scuola di Architettura e Società

Anno Accademico 2013 - 2014

EX-DOGANA D'ACQUA DI VERONA
Intervento di riqualificazione e nuove attività allestitive



Tesi di Laurea di:

Marielena Vinco

Relatore:

prof. Pier Federico Callari

Correlatori:

arch. Alessia Chiapperino

arch. Samuele Ossola

Scala
1:100

Tavola n°

8

